



COMUNE DI ROCCAROMANA

Provincia di Caserta

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO STRADE, PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI.

CIG 6772929DCF - CPV: 90510000-5

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO STRADE, PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI.

INDICE

SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO STRADE, PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI.

- ARTICOLO 1 – OGGETTO
- ARTICOLO 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 3 – DEFINIZIONI
- ARTICOLO 4 – DATI DELL'ENTE
- ARTICOLO 5 – SERVIZI COMPRESI
- ARTICOLO 6 – VEICOLI E DISCIPLINA DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 7 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI
- ARTICOLO 8 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA
- ARTICOLO 9 – CONTROLLO E ORDINI DI SERVIZIO
- ARTICOLO 10 – PAGAMENTI
- ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI
- ARTICOLO 12 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI
- ARTICOLO 13 – AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO DEL CANONE
- ARTICOLO 14 – TRASPORTO DEI RIFIUTI
- ARTICOLO 15 – CONTRIBUTI CONSORZI DI FILIERA CONAI
- ARTICOLO 16 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
- ARTICOLO 17 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Servizio di pulizia delle aree cimiteriali comunali e delle strade. Pagamenti.

- ARTICOLO 18 – OGGETTO
- ARTICOLO 19 – PULIZIA AREE VERDI CIMITERIALI
- ARTICOLO 20 – MODALITA' ESECUTIVE PULIZIA AREE VERDI CIMITERIALI
- ARTICOLO 21 – STRADE DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E PULIZIA
- ARTICOLO 22 – PAGAMENTI

Norme comuni

- ARTICOLO 23 – CONTRATTO
- ARTICOLO 24 – DURATA DEL CONTRATTO
- ARTICOLO 25 – VALORE DELL'APPALTO
- ARTICOLO 26 – RINNOVO DEL CONTRATTO
- ARTICOLO 27 – CLAUSOLA RISOLUTIVAE SOCIALE
- ARTICOLO 28 – INFRAZIONI E PENALITA'
- ARTICOLO 29 – SPESE
- ARTICOLO 30 – DATI PERSONALI
- ARTICOLO 31 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- ARTICOLO 32 – SUBAPPALTO, CESSIONE, VICENDE SOGGETTIVE
- ARTICOLO 33 – RECESSO
- ARTICOLO 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ARTICOLO 35 – CONTROVERSIE
- ARTICOLO 36 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA
- ARTICOLO 37 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE
- ARTICOLO 38 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE
- ARTICOLO 39 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI
- ARTICOLO 40 – DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO
- ARTICOLO 41 – VERBALE DI SOPRALLUOGO
- ARTICOLO 42 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI
- ARTICOLO 43 – ASSICURAZIONE
- ARTICOLO 44 – SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA
- ARTICOLO 45 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 46 – NORMA DI RINVIO

SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO STRADE, PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI.

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sui territori del Comune di Roccaromana:

- raccolta e conferimento dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata della frazione umida da quella secca riciclabile e da quella secca indifferenziata;
- raccolta e conferimento dei rifiuti speciali dichiarati assimilati agli urbani, ai sensi del Regolamento Comunale di Nettezza Urbana e della normativa ambientale vigente in materia;
- servizi vari: raccolta, trasporto e conferimento di tutti i rifiuti abbandonati, urbani o assimilabili, pericolosi e non, per la quantità massima di dieci tonnellate/anno;
- rifiuti rivenienti da attività commerciali ed artigianali purché assimilati ai rifiuti urbani, come stabilito dalla vigente normativa;
- rifiuti rivenienti da diverse attività mercatali e di quelli prodotti in occasioni di fiere e manifestazioni di ogni genere;
- rifiuti derivanti da attività di diserbo, potatura e manutenzione del verde pubblico.
- rifiuti cimiteriali derivanti dalle attività di cui al punto precedente;
- servizi di pulizia mediante spazzamento col sistema meccanico e/o manuale, e successivo servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani (esterni) provenienti da vie, piazze, marciapiedi;
- raccolta vetro con bidoni e campane stradali;
- raccolta farmaci scaduti, con bidoni stradali;
- raccolta pile esauste, con bidoni stradali;
- raccolta ingombranti, con mezzo attrezzato a richiesta per un numero minimo di 6 ritiri per anno;
- raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAE);
- raccolta rifiuti cimiteriali, con appositi cartoni.

Il servizio comprende i seguenti trasporti:

- trasporto dei rifiuti Secco Riciclabile busta Gialla presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, per n. 1 volta a settimana;
- trasporto dei rifiuti Secco Indifferenziato busta Azzurra presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, per n. 2 volte a settimana;
- trasporto dei rifiuti Umido busta bianca presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, per n. 2 volte a settimana;
- trasporto dei rifiuti vetro; presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, all'occorrenza;
- farmaci scaduti, pile esauste; presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, all'occorrenza;
- Rifiuti Ingombranti; presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, all'occorrenza;
- RAE; presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, all'occorrenza;
- Rifiuti cimiteriali; presso impianto autorizzato scelto dal Comune di Roccaromana o presso altro impianto, secondo le indicazioni della Provincia di Caserta, all'occorrenza.

E' in facoltà del gestore proporre lo smaltimento e/o recupero presso sito alternativo con costi equivalenti.

ARTICOLO 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO

La gestione dei rifiuti ai sensi art. 178 comma 3 Dlgs 152/06, è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, e trasparenza.

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati sono di competenza dei Comuni che esercitano i poteri e le funzioni di competenza in conformità alle disposizioni di cui alla parte IV del Decreto Dlgs 152/06 in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 13, comma 5, D.lgs. 267/2000.

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ARTICOLO 3 – DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli n. 183, 184 del D.lgs. 152/06 ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) DITTA: la Ditta affidataria del servizio;

2) RIFIUTI: secondo il decreto legislativo n. 152 del 2006 art. 183 come modificato dal Dlgs. N.4 del 16 gennaio 2008, i rifiuti sono "qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato "A" alla parte quarta del Decreto stesso e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

I rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

SONO RIFIUTI URBANI:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, come ad esempio:

a1) VERDE: comprendente il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

a2) UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compreso salviette di carta e verde in modica quantità (fiori recisi);

a3) CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone:

a4) PLASTICA: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri siglati con le sigle P.E.T., P.E., e P.V.C

a5) VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;

a6) LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;

a7) BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;

a8) ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica recuperabili);

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);

c) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei fossi e dei corsi d'acqua;

d) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

e) PERICOLOSI sono i rifiuti elencati nell'allegato "G" del D.lg. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento

a:batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

f) ESTERNI:

sono costituiti dai rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di corsi d'acqua, torrenti, canali e fossi appartenenti a pubblici demani;

g) ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):

sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana e ai sensi dell'art. 184 comma 2 lett. b), i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

Si precisano altresì le ulteriori suddivisioni dei rifiuti:

3) TRATTAMENTO: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

4) RECUPERO: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

ARTICOLO 4 – DATI DELL'ENTE

Comune di Roccaromana – via Municipio n. 15 – 81010 Roccaromana (CE);

Superficie comunale: kmq. 27,09;

Abitanti nel Comune: 865 al 31.12.2016;

Utenze domestiche: 578 circa;

Altre utenze: 32 attività diverse.

Utenze che effettuano compostaggio domestico: n. 100 circa;

Famiglie: 424 al 31.12.2016;

Rifiuti solidi urbani complessivi prodotti nel 2016 così suddivisi:

200301 R.U. non diff.: 117,00 tn circa

200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense: 44,00 tn circa

150106 imballaggi in materiali misti 84,00 tn circa;

200102 vetro 85,00 tn circa;

200133 pile esauste 0,050 tn circa;

200131 farmaci scaduti 0,045 tn circa;

200307 rifiuti ingombranti 15,00 tn circa;\

Rete viaria: 15+500 km lineari circa di strade interessate dal servizio di spazzamento.

E' facoltà del Comune utilizzare le proprie eventuali economie per affidare alla Ditta ulteriori servizi. Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare alle disposizioni della normativa e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. Le corrispondenti variazioni di prezzo sono quelle previste dal successivo art. 64 del presente Capitolato Tecnico. E' facoltà del Comune di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ARTICOLO 5 – SERVIZI COMPRESI

Sono previste inoltre nel servizio base le seguenti prestazioni di servizio:

a) Disinfezione dei cassonetti da lt. 1.300 o similari, di utilizzo da parte dell'Ente appaltante e dalle scuole per un totale di 15 cassonetti massimo, circa, da eseguirsi ogni 4 mesi.

b) Redazione e distribuzione del calendario raccolta rifiuti da eseguirsi 1 volta all'anno.

Servizi a richiesta.

Intendendosi per servizi a richiesta quelli esclusi da questo appalto che, potranno essere comunque richiesti dall'Ente Appaltante con incarico specifico quali:

- redazione e distribuzione materiale informativo per il servizio porta a porta;
- fornitura bidoncini da lt 10, da lt 70, da lt. 240;
- fornitura sacchetti in Mater-B da lt 10, sacchetti da lt 70 per il secco, sacchetti da lt 120 per il verde;
- raccolta rifiuti abbandonati oltre i quantitativi annui dovuti;
- realizzazione di punti di raccolta presso i complessi residenziali.

Tali servizi vanno svolti solo quando e per quanto richiesti dall'Ente Appaltante e vanno contabilizzati e pagati con prezzi unitari per servizio svolto.

La distribuzione sul territorio e alle utenze di eventuali forniture e/o materiale informativo previsto, dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio di raccolta e trasporto e comunque dovrà essere conclusa almeno 5 giorni prima della data di inizio dello stesso; qualora si differenziasse la data di inizio del servizio, anche la distribuzione di forniture e materiale informativo dovrà essere scaglionata.

ARTICOLO 6 – VEICOLI E DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del servizio di spazzamento sarà fornito, in comodato gratuito, una spazzatrice parzialmente di proprietà del Comune. Per la stessa e per i giorni di effettivo utilizzo l'appaltatore assumerà i relativi obblighi ed oneri di manutenzione e gestione come specificato di seguito nel presente articolo; in ogni caso sarà di competenza dell'appaltatore la sostituzione periodica dei rulli e dei materiali di consumo tutti per una quota minima del 50% della spesa occorrente salvo rinuncia all'utilizzo del mezzo.

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà mettere a disposizione idonei mezzi tecnici.

La Ditta appaltatrice deve garantire in ogni caso la continuità, la regolarità e l'esecuzione della prestazione mettendo a disposizione, all'occorrenza, mezzi sostitutivi idonei.

L'affidamento in comodato del mezzo di cui al comma 1° è disposta per la durata dell'appalto così come stabilito e si applicano alla locazione stessa le disposizioni contenute negli articoli che vanno dal 1803 al 1812 del Codice Civile.

L'Appaltatore, all'atto della consegna dovrà dichiarare di non essere a conoscenza e di non aver rilevato vizi che possono diminuire in modo apprezzabile l'idoneità del mezzo all'uso pattuito e si impegnerà ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso pattuito.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di conservazione e di manutenzione ordinaria. In particolare l'appaltatore provvederà:

- ai rifornimenti di carburante;
- ai cambi olio al motore, al cambio, al differenziale, ai freni, nonché a tutte quelle altre parti meccaniche, nel rispetto delle istruzioni contenute nell'apposito libretto per la manutenzione che la casa costruttrice ha fornito in dotazione dell'autoveicolo;
- alla sostituzione dei pneumatici allorché lo stato di usura sia tale da non garantire la sicurezza del veicolo;
- alla sostituzione dei pattini dei freni, della frizione e di altre parti meccaniche sottoposte ad usura, quando il loro stato sia tale da non assicurare l'affidabilità del veicolo;
- a provvedere ad ogni altro intervento manutentivo sull'autoveicolo al fine di conservarlo sempre in condizioni di efficienza e sicurezza ivi compresa la revisione periodica;
- a seguire i collaudi prescritti;
- alla pulizia del mezzo.

L'Amministrazione si riserva di effettuare periodiche ispezioni per accertare lo stato di manutenzione dell'automezzo e di ordinare tutte le riparazioni e le sostituzioni che riterrà necessarie.

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare a tutte le richieste che, a seguito di quanto previsto nel precedente comma, dovessero essere fatte dal Responsabile del Servizio.

Qualora nel corso del servizio il mezzo dovesse subire gravi guasti non imputabili all'incuria dell'appaltatore o al mancato rispetto degli obblighi di cui al presente disciplinare, le spese di straordinaria manutenzione per ricondurre a efficienza il mezzo o la sostituzione dello stesso resteranno a carico del Comune.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'uso del mezzo ricevuto in comodato tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio pubblico, nonché le disposizioni riguardanti la circolazione.

In particolare l'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda la condotta di marcia, sia per quanto attiene allo stato di efficienza del mezzo.

Le spese di assicurazione del mezzo contro incendi, furti, danneggiamenti vandalici, e responsabilità civile verso terzi e trasportati sono a carico della Stazione Appaltante. Nel caso di perdita o di deterioramento del mezzo nel corso del comodato, anche se derivante da incendio, si applicano le disposizioni degli artt.1805 e 1807 del Codice Civile.

Al termine dell'appalto del servizio, l'appaltatore è tenuto a restituire l'automezzo avuto in comodato ed in tale occasione si applicano le disposizioni contenute nell'art. 1809 del Codice Civile.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La ditta sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La ditta è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ARTICOLO 8 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;

B) Deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente capitolato tecnico;

C) Tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;

D) Per la durata del contratto tutte le attrezzature utilizzate per il servizio saranno tenute in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;

E) Nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;

F) La ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 08.00 alle ore 18.00;

G) Sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;

H) Comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento di servizio (ad es: il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

I) Comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile, frazione secca riciclabile, frazione umida, rifiuti cimiteriali, rifiuti da verde pubblico, ecc.). Agli uffici competenti dei Comuni, a supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attestino quantità e destinazione del rifiuto. In caso di inadempienza la Ditta sarà soggetta alle sanzioni previste all'articolo 65;

J) La Ditta è responsabile della quantità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della ditta. In caso di necessità, il personale della ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;

K) L'impresa è obbligata a trasmettere, ogni 3 mesi e a semplice richiesta del Comune, il D.U.R.C.;

L) Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune interessato dal fatto, provvedendo alla rimozione dei rifiuti.

M) La ditta collaborerà con l'ufficio tecnico e/o con il Consorzio Unico o similari per la compilazione del modello MUD annuale, nei termini prescritti, nonché quanto di competenza con l'osservatorio dei R.S.U.;

N) La Ditta provvederà alla distribuzione gratuita 2 volte l'anno di materiale informativo relativo al servizio a semplice richiesta della stazione appaltante.

ARTICOLO 9 – CONTROLLO E ORDINI DI SERVIZIO

Tempestivamente, e comunque non oltre le ventiquattrore successive, la Ditta è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici.

Il Comune, si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione del servizio.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati alla Ditta a mezzo di bonifico bancario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata. Quest'ultima dovrà essere intestata al Comune ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo del canone annuo. Le spese di bonifico sono a carico della Ditta.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente disciplinare, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutto il territorio del Comune di cui all'art. 1, comprese le zone sparse.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune in parola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto, dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente capitolato.

ARTICOLO 12 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, Il D.lgs. 163/2006, il D.Lgs. 152/06, la legge 81/08 in merito agli ambienti di lavoro, per quanto applicabili, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

ARTICOLO 13 – AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO DEL CANONE

Per i servizi in oggetto del presente disciplinare è previsto un corrispettivo stabilito contrattualmente tra le parti.

Qualora l'Amministrazione Comunale intenda attivare nuove forme di gestione atte a migliorare la qualità del servizio le parti concorderanno le nuove modalità di svolgimento del servizio e conseguente aggiornamento del canone come segue:

La variazione del numero di utenti serviti "porta a porta" potrà determinarsi sia per variazioni nel numero e/o nelle caratteristiche degli insediamenti abitativi, sia a seguito di iniziative dell'Amministrazione, quali la promozione del compostaggio domestico dell'umido e del verde.

Le verifiche concernenti il presente articolo, verranno effettuate il 30 giugno di ogni anno; quanto determinato a tali scadenze sarà preso come riferimento per i sei mesi successivi.

Nel caso che l'entità della variazione sia inferiore o uguale al 5% (cinque per cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso che l'entità della variazione sia superiore al 5% (cinque per cento) l'aggiornamento del numero delle utenze per la parte eccedente il 5% avverrà mettendo in relazione l'aumento del numero delle utenze con il costo: Numero utenze : costo appalto = aumento utenze : aumento costo (incognita)

ARTICOLO 14 – TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere trasportati o conferiti agli impianti di recupero stoccaggio e/o trattamento e smaltimento rifiuti, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

ARTICOLO 15 – CONTRIBUTI CONSORZI DI FILIERA CONAI

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti alla ditta appaltante potranno essere riconosciute se richieste le deleghe al fine di usufruire dei contributi rilasciati dai Consorzi di filiera.

Annualmente la ditta appaltante dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico l'importo dei contributi ricevuti dai Consorzi ed il relativo 20% dovrà essere riconosciuto alla stazione appaltante che ne valuterà l'utilizzo anche per il miglioramento del servizio.

ARTICOLO 16 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Si rinvia a quanto previsto nell'art. 44 del presente Capitolato.

ARTICOLO 17 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta delle frazioni SECCO INDIFFERENZIATO, UMIDO, SECCO DIFFERENZIATO verrà attuato, di norma, con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nei successivi articoli.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio comunale.

Il Comune, si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

La Ditta passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti. Per gli utenti che abitano nei vicoli, gli stessi devono conferire sulla strada principale al primo spazio utile disponibile.

E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente disciplinare od a quanto indicato dall'Ufficio Tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di segnalare la non conformità del rifiuto conferito ai competenti Uffici comunali

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta: a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire entro e non oltre le ore 9.00.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il quarto giorno da quello normalmente stabilito.

Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della Ditta, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici Comunali competenti e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte concordato con l'Amministrazione Comunale.

Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento scelto dal Comune verrà eseguito alle condizioni previste al precedente articolo 14.

Per favorirne la collaborazione, il Comune promuoverà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività verranno realizzate nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni, con la collaborazione dei dipendenti della Ditta, a cui potrà essere richiesto di distribuire, oltre ai calendari suddetti, altro materiale informativo, durante il normale svolgimento dei servizi stessi. Si precisa che il prezzo per tale prestazione non riguarda la distribuzione del calendario di cui sopra, che deve intendersi compresa nel normale servizio.

Ai fini dell'igiene i cassonetti da litri 1300 o simili di utilizzo da parte dell'Ente appaltante dovranno essere disinfettati periodicamente come indicato nel servizio base, ogni 4 mesi.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Alla Ditta Appaltatrice verranno comunicati i dati relativi agli utenti aderenti al compostaggio domestico, per i quali dovrà essere disattivato il servizio di raccolta della frazione umida, Busta Bianca, con conseguente riduzione del canone ai sensi della normativa comunale vigente. E' possibile che, in conseguenza delle adesioni dei cittadini a tale attività, si proceda all'esclusione di intere vie o zone. Per aderire al compostaggio domestico, l'utente dovrà presentare idonea autocertificazione al Comune e la lista di queste ultime, verrà trasmessa dall'ufficio comunale competente all'Appaltatore, perchè questi provveda ad escluderle dalla raccolta dei rifiuti "porta a porta".

Gli operatori dipendenti della ditta dovranno segnalare tempestivamente eventuali inadempienze dei cittadini agli obblighi di compostaggio domestico assunti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI

Per utenze residenziali

Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio per la produzione di ammendante ad uso agricolo, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, a causa dell'elevato contenuto di acqua che normalmente li caratterizza ed in particolare:

- Scarti di cucina;
- Avanzi di cibo;
- Alimenti avariati;
- Gusci d'uova;
- Scarti di verdura e frutta;
- Fondi di caffè, filtri di tè, camomilla, tisane;
- Escrementi di piccoli animali domestici;
- Fiori recisi, foglie, erba e piante interne;
- Salviette di carta unte;
- Ceneri fredde di caminetti;
- Carni, piccoli ossi e gusci di cozze.

Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di contenitori di varia volumetria e caratteristiche.

Per l'effettuazione del servizio verrà utilizzata la seguente tipologia di contenitore:

Pattumiera domestica da lt. 10 (a tutte le famiglie).

Gli scarti organici di cucina verranno raccolti mediante l'impiego di pattumiere domestiche da lt. 10 e sacchetti in Mater-Bi da lt. 7.

La pattumiera da lt. 10 sarà il contenitore primario in cui l'utente conferirà in modo differenziato esclusivamente la parte organica dei rifiuti prodotti.

Saranno dotate di pattumiere tutte le utenze già presenti sul territorio e quelle che dovessero sorgere nel corso del servizio.

Lo svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata con frequenza bisettimanale (Martedì e Sabato) È fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di variare secondo le esigenze tale calendario.

Per l'effettuazione del servizio gli operatori saranno impegnati per 6 giorni alla settimana dal Lunedì al Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.15.

Per utenze diverse

Sono gli esercizi quali ristoranti, agriturismi, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende dotati di bidoni carrellati in cui gli utenti provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività.

Nei contenitori dovranno essere introdotti esclusivamente: residui dalla vendita degli alimentari, fiori, frutta, verdura, pesce, ecc.

Lo svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata con frequenza bisettimanale.

Prima di essere gettati nei cassonetti i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili in Mater-Bi di capacità adeguata.

RACCOLTA DIFFERENZIATA SCARTI VEGETALI DERIVANTI DALLA POTATURA DI ALBERI E SIEPI

Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, verranno raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri.

Servizio a domicilio per utenze domestiche e non domestiche.

Scarti vegetali dai cimiteri

I rifiuti urbani provenienti dai cimiteri comunali (Roccaromana e Statigliano) sono costituiti prevalentemente da fiori, verde, resti di ceri, carta, ecc.

I rifiuti non recuperabili (resti di ceri, vasi rotti, buste di plastica, ecc.) saranno raccolti col servizio di raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, mediante cassonetto.

Nei cimiteri sono posizionati cassonetti, da litri 1300 circa, in cui gli utenti stessi provvederanno a conferire esclusivamente gli scarti verdi dei rifiuti cimiteriali.

Il servizio prevede lo svuotamento settimanale dei cassonetti in questione, comunque in particolari periodi dell'anno (ricorrenza dei defunti, Natale, ecc.) la frequenza del servizio sarà individuata con la settimana antecedente e seguente la decorrenza dei defunti a giorni alterni.

Scarti vegetali provenienti dal mercato e da feste popolari.

In caso di feste popolari organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc. ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dall'Amministrazione comunale, l'appaltatore dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti, concordando le modalità di espletamento del servizio con l'ufficio comunale competente.

Quest'ultimo potrà richiedere il posizionamento e lo svuotamento dei contenitori di varia volumetria in alcune zone del territorio comunale. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati dovrà essere effettuata al termine della manifestazione.

La Ditta dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti in flussi separati:

scarti compostabili (umido e verde) con posizionamento di cassonetti o scarrabili rimossi a fine manifestazione e/o mercato nelle aree interessate dalla produzione di questi rifiuti; cartoni; secco non recuperabile, mediante la raccolta di sacchetti da lt. 80 trasparenti; eventuali altre frazioni recuperabili, se individuabili in seguito.

Per il mercato, se organizzato, la ditta Appaltatrice dovrà provvedere ad un servizio complessivo che comprenda il posizionamento nell'area interessata dal mercato e prima che questo abbia inizio, di n. 1 cassonetto da lt. 1300 per la raccolta dei rifiuti in flussi separati come meglio sopra indicati. Successivamente al termine del mercato dovrà provvedere al completo spazzamento della piazza ed aree adiacenti alla stessa, oltre allo svuotamento e all'eliminazione dei contenitori posizionati.

RACCOLTA DIFFERENZIATA SECCO RICICLABILE

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, di colore Giallo, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna dalla recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

L'oggetto del conferimento sono:

- Giornali, riviste, libri e quaderni;
- Fotocopie e fogli vari, privi di plastica o metallo;
- Imballaggi di cartone;
- Contenitori per alimenti quali yogurt, gelati, piccole taniche;
- Blister, ovvero involucri per pillole o compresse;
- Sacchetti o pellicole;
- Imballaggi in polistirolo;
- Buste del latte, dei succhi di frutta o del vino (con simbolo CA);
- Vaschette per uova;
- Bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica;
- Flaconi per detersivi e detergenti;
- Vasi in plastica, bombolette spray, tappi metallici;
- Scatolette e lettine in banda stagnata, per pelati o tonno;
- Contenitori per liquidi in genere;
- Lattine in alluminio, con il simbolo AL;
- Vaschette in alluminio per alimenti.

L'asporto manuale dei contenitori avverrà con frequenza settimanale (il giovedì), nel giorno e ora prefissati, ed impiegando mezzi a tenuta stagna e di dimensioni commisurate alle caratteristiche della viabilità. L'utente dovrà conferire il rifiuto entro le ore 5.00 del mattino o la sera precedente del giorno prefissato per la raccolta. La frequenza della raccolta è settimanale.

Gli addetti alla raccolta si asterranno dal raccogliere rifiuti qualora non risultassero conformi (per natura o confezionamento), in tal caso in prossimità dei rifiuti verranno posizionate apposite indicazioni concordate preventivamente con l'Amministrazione. Qualora i sacchetti, al momento della raccolta, fossero trovati rovesciati sarà compito dell'addetto al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, di colore azzurro della frazione indifferenziata.

La frequenza di raccolta sarà bisettimanale (martedì e sabato) in tutti i periodi dell'anno.

La raccolta della frazione secca degli RSU e dei rifiuti assimilati agli urbani di cui all'allegato B), presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche.

Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali:

- Carta e cartoni sporchi;

- Carta oleata o plastificata;
- Piatti e posate di plastica;
- Pannolini e assorbenti;
- Giocattoli, bacinelle, cocci di ceramica, lampadine;
- Oggetti di gomma o plastica, tipo penne, cd, cassette audio o video;
- Calze, stracci, scarpe vecchie;
- Polveri d'aspirapolvere, piccoli oggetti in legno verniciato;
- Tubetti di creme o cosmetici, di dentifricio.

ALLEGATO "A" – DATI TECNICI E RACCOLTA

SERVIZI

- Raccolta frazione umida per utenze domestiche e non, 2 volte alla settimana (il Martedì e Sabato);
- Raccolta frazione secca riciclabile 1 volta alla settimana (il giovedì);
- Raccolta frazione secca indifferenziata 2 volte alla settimana (il martedì e il sabato);

RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

I giorni nei quali verrà eseguito questo servizio verranno decisi di concerto con la Pubblica Amministrazione che potrà variarli a suo insindacabile giudizio.

Il servizio verrà svolto mediante raccolta manuale del sacco chiuso, in Mater b, di colore bianco, non inferiore a sette litri circa, per rifiuti di natura organica, che verrà collocato, nel giorno prefissato, nella parte esterna delle recinzioni, lungo il marciapiede o la strada.

Il sacchetto riporterà la scritta "RACCOLTA RIFIUTO UMIDO" con indicazione precisa d'uso ben leggibile e con l'elenco delle diverse tipologie di rifiuto conferibili.

In prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, saranno lasciate dagli operatori, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli uffici competenti del Comune. Elenco dettagliato degli utenti scorretti sarà inviato con cadenza quindicinale agli uffici competenti per i provvedimenti del caso.

RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

Il servizio verrà eseguito a mezzo raccolta manuale del sacco chiuso in polietilene trasparente o semitrasparente, da litri 60 circa, per il rifiuto secco, che verrà collocato, nel giorno prefissato, davanti all'ingresso o negli spazi appositamente indicati. Il sacchetto riporterà la scritta "Raccolta rifiuto secco" con indicazioni d'uso ben leggibili. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata al massimo di due giorni.

In caso di servizio di più giorni di festa consecutivi, sarà comunque garantito il servizio entro la settimana.

RACCOLTA FRAZIONE SECCA RICICLABILE

Il servizio verrà eseguito su tutto il territorio comunale con il passaggio "porta a porta" con frequenza settimanale per tutta la durata dell'anno.

Nel caso si dovessero presentare situazioni di grosse quantità di produzione, verranno adottate diverse soluzioni onde permettere il massimo recupero di questa materia prima secondaria, il tutto di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Il servizio di raccolta verrà eseguito a mezzo di sacchi trasparenti o semitrasparenti.

SERVIZIO DI SVUOTAMENTO DEI CESTINI

Lo svuotamento dei cestini portarifiuti ubicati nel territorio comunale, per quanto attiene alla raccolta del rifiuto secco non differenziato, avverrà con cadenza quindicinale, con il trasporto, il conferimento dei rifiuti raccolti ed il ripristino del relativo sacchetto.

I cestini sono 20 circa.

QUANTIFICAZIONE TIPO UTENZE E RELATIVI CONTENITORI

I dati relativi al numero di utenze derivano dai ruoli comunicati dall'Ufficio Tributi, la suddivisione delle utenze per tipologia di contenitori potranno essere oggetto di variazione e saranno verificati con la ditta appaltatrice prima della stipula del contratto.

ALLEGATO "B" – LISTA DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metalli e simili)
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili) sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette pallets accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili
- frammenti di manufatti di vimini e sughero
- paglia e prodotti di paglia
- scarti di legno derivanti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura
- fibra di legno e pasta di legno, anche umida purché palabile
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- feltri e tessuti non tessuti
- pelle e similpelle
- gomma, caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente di tali materiali, come camere d'aria e copertoni
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali
- Imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili
- Moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili)
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- Nastri abrasivi
- Cavi e materiale elettrico in genere
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate

Servizio di pulizia delle aree cimiteriali comunali e delle strade. Pagamenti

ARTICOLO 18 – OGGETTO

Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta delle attività di pulizia delle aree cimiteriali situate nel territorio comunale alla frazione S. Croce e Statigliano.

ARTICOLO 19 – PULIZIA AREE VERDI CIMITERIALI

Presso i cimiteri di Roccaromana centro e di Statigliano sono presenti aree verdi composte da viali e piccole aree verdi di abbellimento. Presso tali aree l'appaltatore dovrà svolgere i lavori di pulizia di cui all'art. 20.

ARTICOLO 20 – MODALITA' ESECUTIVE PULIZIA AREE VERDI CIMITERIALI

Le presenti norme regolano il complesso delle operazioni di pulizia atte a garantire la massima fruibilità pubblica delle aree verdi cimiteriali del Comune di Roccaromana (fraz. S. Croce e Statigliano).

L'intervento comprende:

1) raccolta di ogni materiale presente sui prati, piazzali, percorsi, viabilità, comprese nelle superfici appaltate genericamente definibile come rifiuto (cartacce, lattine, bottiglie, detriti vegetali di qualsiasi natura, foglie, strutture precarie di orti abusivi) e conferimento negli appositi contenitori.

2) raccolta foglie e conferimento delle stesse negli appositi contenitori. Intervento da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere in fine inverno per le specie "a foglia marcescente sul ramo" (Platani, Querce, Carpini), con cura

particolare per quanto attiene aree verdi di intensa utenza, viabilità, aree verdi, zone cespugliose di decoro, ecc., e ciò anche in più turni di intervento.

Falciatura

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba. Tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo.

Tempi e periodicità di intervento verranno eseguiti dall'Impresa appaltatrice dei servizi, su disposizione della stazione appaltante e la ditta appaltatrice avrà cura di provvedere all'intervento in modo tale da mantenere i prati, e quindi le specie erbacee entro lo sviluppo richiesto dalla stazione appaltante.

L'intervento dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine operatrici ad asse rotante.

L'appaltatore asporterà prontamente (entro 24 ore dall'eseguito intervento) i materiali di risulta e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie (foglie, carte, detriti, sassi e pietre, ecc..) provvedendo al conferimento negli appositi contenitori.

L'impresa ha facoltà di lasciare sul posto il materiale di risulta degli sfalci successivi al 1° e 2° intervento a condizione che il materiale sfalcato sia ridotto in spezzoni della lunghezza massima di cm. 5 e ad operazione ultimata l'erba risulti uniformemente distribuita su tutta la superficie di intervento.

Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito al contatto con il terreno ma sia mantenuta una vegetazione per il prato di almeno 5 cm.

Va posta particolare attenzione all'uso dei decespugliatori a filo per la eliminazione delle erbe sviluppatasi all'intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specifica protezione delle piante stesse.

ARTICOLO 21 – STRADE DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE PULIZIA

I servizi di pulizia e di manutenzione di cui agli articoli precedenti dovranno essere svolti nei centri abitati di Roccaromana, Statigliano e Santa Croce.

La planimetria della consistenza di tali aree, facilmente reperibile attraverso l'utilizzo di un programma di visualizzazione mappe (es. Google Earth) è racchiusa nel perimetro che segue:

Roccaromana Centro

Strade principali del perimetro urbano con annessi vicoli.

Santa Croce

Strade principali del perimetro urbano con annessi vicoli.

Statigliano

Strade principali del perimetro urbano con annessi vicoli.

ARTICOLO 22 – PAGAMENTI

In tema di pagamenti si fa riferimento all'articolo 10 del presente capitolato. Il pagamento avverrà con le modalità e nei termini ivi indicati.

Norme comuni

ARTICOLO 23 – CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà non prima dei 35 (trentacinque) giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva. Ditta dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà indicata dalla Stazione Appaltante.

L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione.

ARTICOLO 24 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto viene stabilita in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto. La consegna del servizio potrà attuarsi anche in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna ad accettare la consegna del servizio sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto di appalto.

Alla scadenza il contratto è prorogato automaticamente di 6 (sei) mesi per consentire l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo contraente.

ARTICOLO 25 – VALORE DELL'APPALTO.

Il valore dell'affidamento è fissato in € _____ (Euro _____/____), al netto del ribasso d'asta del _____%, oltre l'IVA nella misura di legge. Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo pretendere o avere dal Comune per il Servizio di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Tale prezzo si intende formato dalla ditta concorrente in base a calcoli di convenienza, a suo totale rischio.

Sono in ogni caso fatti salvi i servizi aggiunti o ulteriori richiesti per i quali si applicano le norme del capitolato specifiche.

ARTICOLO 26 – RINNOVO DEL CONTRATTO

Non è ammesso il rinnovo dell'affidamento del servizio ma, data la natura dello stesso, legata al mantenimento di condizioni necessarie di igiene urbana, è prevista la possibilità di proroga automatica di sei (06) mesi alla scadenza del periodo contrattuale nelle more della preparazione degli atti progettuali e dell'espletamento di una nuova procedura di gara per un nuovo affidamento del servizio.

ARTICOLO 27 – CLAUSOLA RISOLUTIVA E SOCIALE

1) Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 40, comma 1, della L.R. n. 14 del 26 maggio 2016, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

2) Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 42 e successivi della L.R. n. 14/2016, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e in applicazione delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, trattandosi di un contratto ad alta intensità di manodopera (>50% dell'importo totale del contratto), al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e lo svolgimento di un efficiente servizio, così come organizzato e dimostratosi valido nel periodo di pregressa gestione, l'appaltatore si obbliga ad impiegare per tutta la durata contrattuale n. 3 unità costituite dal seguente personale:

n. 2 operatori ecologici – operai, full time a tempo indeterminato;

n. 1 autista full time a tempo indeterminato.

L'appaltatore sarà obbligato a rilevare il personale assunto dall'impresa uscente e ad applicare allo stesso i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, assolvendo tutti gli oneri in materia previdenziale ed assicurativa ed osservando tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, pena la sospensione dei pagamenti delle spettanze e la risoluzione contrattuale.

ARTICOLO 28 – INFRAZIONI E PENALITA'

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative e/o regolamentari, di ordinanze sindacali sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti sanzioni che saranno recuperate con addebito degli importi a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento nei confronti dell'appaltatore.

Dopo la comminazione di cinque sanzioni pecuniarie, l'amministrazione si riserva di risolvere il contratto.

Si applica in ogni caso il procedimento richiamato nel presente articolo per raccolta e trasporto rsu.

Raccolta e Trasporto RSU

L'entità delle penali è così stabilita:

per completo o parziale mancato servizio di raccolta e trasporto:

a1) per ogni giorno di servizio previsto e non svolto minimo 100,00 € massimo 400,00€ per ritardo nei servizi di raccolta e trasporto;

b1) per ogni giorno di ritardo: minimo 100,00 € massimo 500,00 € per qualsiasi altra inadempienza o inosservanza al presente capitolato;

c1) per ogni fatto accertato: minimo 100,00 € massimo 500,00 €;

d) la consegna a tutte le utenze, del calendario relativo all'asporto rifiuto dovrà avvenire almeno 5 giorni prima dell'inizio della raccolta, nel caso la consegna non venga effettuata per più di dieci utenze sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00 ad ogni frazione di 10 utenze.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dagli Uffici comunali competenti e trasmesse mediante rapporto al Responsabile del Servizio; quest'ultimo ne farà dare comunicazione al concessionario, il quale dovrà, entro dieci giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del servizio, a sua insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità e della trattenuta come sopra descritto non estingue l'obbligo di adempiere, né il diritto di rivalsa – dell'Amministrazione e/o di terzi – nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti.

Non ottemperando l'Appaltatore entro il termine fissato alle intimazioni che le venissero fatte dal Responsabile del Servizio per l'esecuzione del servizio, provviste o rinnovo di materiali ed altro, potrà provvedere d'ufficio il Comune, a spese dell'appaltatore stesso, senza bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, ferma restando l'applicazione della penalità e l'eventuale immediata risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Gli importi dovuti dall'Appaltatore a titolo di sanzione o di rimborso delle spese per lavori o forniture eventualmente eseguite d'ufficio dovranno essere versati all'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta, salvo essere, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

ARTICOLO 29 – SPESE

Le spese di contratto (bolli registrazioni, diritti ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 30 – DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della L. 31.12.1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

ARTICOLO 31 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

L'appalto è regolato – oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei Contratti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli comunali, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia ecc.;

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, dalle amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;

d) delle leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ARTICOLO 32 – SUBAPPALTO, CESSIONE, VICENDE SOGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Trovano applicazione gli artt. 108, 109 e 110 dello stesso D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

E' vietata la cessione del servizio, se non autorizzata, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

ARTICOLO 33 – RECESSO

La stazione appaltante, ex art. 21-sexies della L. 241/1990 e art. 109 del D.Lgs 50/2016, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi eseguiti e del valore dei beni utili esistenti, oltre al pagamento, a titolo di indennizzo, del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

ARTICOLO 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del c. c. per i casi di inadempimento contrattuale, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c. c. le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'appaltatore;
- mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente dell'appaltatore;
- fallimento dell'appaltatore;
- quando l'appaltatore si renda colpevole di frode o grave negligenza nell'espletamento del servizio;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione immotivata del servizio.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o altra formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (con possibile anticipazione a mezzo fax), nel caso in cui pervenga informativa antimafia negativa da parte della Prefettura di Caserta.

Nella citata ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'appaltatore in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'appaltatore, a titolo di risarcimento danni subiti per tale causa, con incameramento della cauzione salvo recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Trova in ogni caso applicazione l'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 35 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere tra il Comune di Roccaromana e l'Impresa viene esclusa la competenza arbitrale. Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute alla Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti. In caso di controversie le parti eleggono domicilio legale in Roccaromana e per ogni eventuale giudizio s'intende riconosciuto il Foro unico di Santa Maria Capua Vetere.

ARTICOLO 36 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Impresa prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

ARTICOLO 37 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

ARTICOLO 38 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 76 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sono comunque sottratte all'accesso le relazioni riservate del Responsabile Unico del Procedimento.

ARTICOLO 39 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI

In relazione al disposto dell' ex art. 115 del Codice dei Contratti, la revisione periodica dei prezzi potrà essere richiesta a partire dal 2° anno di contatto su istanza motivata. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'ex articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del Codice dei Contratti.

ARTICOLO 40 – DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Il presente Capitolato speciale d'Appalto costituirà parte integrante del contratto che sarà stipulato tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario dell'appalto.

ARTICOLO 41 – VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'appaltatore darà atto, senza riserva di sorta:

di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi i servizi;

di aver sottoscritto il relativo verbale di presa d'atto in presenza di un dipendente abilitato e di aver conseguentemente verificato e valutato, mediante la conoscenza diretta, i rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata al servizio, al fine di preordinare ogni necessario e utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori.

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi verrà redatto congiuntamente prima dell'inizio del servizio o, in ogni caso, entro il primo mese di attivazione del servizio.

ARTICOLO 42 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, il Comune procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuata fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ULSS, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio, la Ditta dichiara che ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

ARTICOLO 43 – ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi, a proprie spese, di contratto assicurativo per responsabilità civile per copertura danni a persone e terzi ed in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle esecuzioni delle prestazioni oggetto del presente appalto, compreso furto, incendio, scoppio, intossicazione alimentare, per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro un milione/00).

La polizza d'assicurazione deve essere presentata all'ente all'atto della stipula del contratto.

ARTICOLO 44 – SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta quella che le lavorazioni che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui essa ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta

La Ditta dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. È fatto obbligo alla ditta affidataria di procedere al continuo aggiornamento professionale del personale impiegato.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

La Ditta imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta.

Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta incapace o inadempiente ai propri doveri.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta intenderà usare nell'esecuzione dei servizi cui al contratto, dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

il Comune potrà adottare nei confronti della Ditta le seguenti sanzioni:

- Contestazione;
- Richiamo scritto;
- Allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- Sospensione dei lavori;
- Rescissione del contratto,

ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse oltre le sanzioni di tipo economico indicate all'art. 7.

Segnaletica di cantiere

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Prima dell'inizio del servizio appaltato, la ditta appaltatrice dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo con Piano di Sicurezza Operativo (POS), D.lg 81/2008.

Con la firma del contratto la Ditta assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal Dlgs 81/2008.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto all'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

La Ditta è inoltre obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni l'Amministrazione avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi; - lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna ed è a completo carico della Ditta per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

Il Comune effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà alle contestazioni del caso ogni qualvolta dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura.

L'appaltatore deve, inoltre, comunicare il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il nominativo di un suo rappresentante in loco, onde consentire a quest'ultimo di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento.

In caso di mancate controdeduzioni o di giustificazioni ritenute insufficienti e nel caso di continue violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate da parte della società aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di risolvere il contratto per la parte riguardante tale servizio.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, a seguito della rescissione del contratto, incamererà il deposito cauzionale pro quota ed addebiterà alla ditta appaltatrice il risarcimento di ogni danno e/o spese conseguenti, comprese quelle derivanti al Comune dal proseguimento del servizio fino alla scadenza contrattuale.

ARTICOLO45 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere od influire, in maniera sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale e/o Appaltatrice dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Trovano applicazione le norme che disciplinano il rapporto in caso di sciopero.

ARTICOLO 46 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto disciplinato nel presente Capitolato si fa rinvio, altresì, alle norme contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare nonché nel Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006.

In caso di lacuna, nella disciplina di uno dei servizi oggetto di appalto, si farà riferimento in primo luogo a norme che disciplinano casi analoghi del presente capitolato.